

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Signori Soci,

Preliminarmente mi prego ricordare che il sottoscritto è stato nominato Revisore Unico del CRAL ASC—ASD con delibera dell'Assemblea dei Soci del 8-9 aprile 2017, in sostituzione dell'Organo di Controllo precedente che non aveva potuto ricostituirsi nella forma "collegiale" precedente; il mandato che mi è stato conferito ha durata triennale e scadrà in occasione dell'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Passando all'esame del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio sociale 2017, composto dal rendiconto Economico e dal Rendiconto Finanziario, documenti voluti dalle norme legislative in vigore per gli Enti Non Commerciali, e dalla Situazione Patrimoniale alla data del 31-12-2017 che, se pur non obbligatoria, è stata predisposta dall'Organo Amministrativo al fine di fornire ai Soci una completa informativa sullo stato amministrativo e gestionale dell'Associazione, va innanzitutto precisato che la responsabilità della redazione del Rendiconto Economico consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio Direttivo dell'Ente. E' responsabilità del Revisore il giudizio professionale da esprimersi su detto rendiconto a seguito della sua revisione legale.

Ho pertanto esaminato il progetto di Rendiconto Economico del CRAL ASC ASD, che costituisce il "Bilancio Consuntivo" relativo alla gestione dell'esercizio 2017 predisposto e approvato dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge e di statuto nella riunione del 23 febbraio 2018 e tempestivamente trasmessa al sottoscritto in data 24 febbraio 2018 unitamente al "Rendiconto Finanziario e ai prospetti e allegati di dettaglio.

Si evidenzia che, come sopra precedentemente indicato, da parte del Consiglio Direttivo è stata predisposta anche una "Situazione Patrimoniale", pur non richiesta dalle normative vigenti, dalla quale possono essere rilevate le poste attive e passive che costituiscono il patrimonio del CRAL ASC, evidenziando che, relativamente ai beni strumentali di proprietà del CRAL ASC, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale solo i beni acquisiti a partire dall'esercizio 2015. Il Consiglio si è riservato, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, qualora si rendesse necessario, di sottoporre a stima gli altri beni, acquisiti in precedenza, al fine di addivenire, negli esercizi successivi, ad un valore attualizzato di tali beni e inserirlo nello stato patrimoniale sia ai fini della valorizzazione contabile del "Patrimonio netto" sia al fine di procedere alla formazione di idonei piani di ammortamento in alternativa al criterio, sempre adottato nei precedenti esercizi e anche in quello di bilancio 2017, di imputare gli investimenti effettuati interamente ai costi di esercizio.

Tale documento, anche se non obbligatorio ai sensi di legge per la tipologia di Ente non Commerciale del CRAL ASC, e che non richiede di essere sottoposto a specifica approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci e a specifica revisione da parte del

Revisore, è stato comunque acquisito dal sottoscritto e utilizzato per i necessari riscontri al contenuto e alle risultanze del conto “Consuntivo “ e del “Rendiconto Finanziario”.

Relativamente ai documenti che verranno presentati all’Assemblea dei Soci, i controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio consuntivo trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute, presso uno studio professionale appositamente incaricato, nel rispetto dei corretti principi contabili applicabili alla particolare tipologia di questo Ente associativo.

Il mio esame è stato condotto secondo gli idonei principi di revisione, tenendo conto della particolare natura dell’Ente. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d’esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Confermo che il bilancio dell’Ente si fonda innanzitutto sull’assunzione della continuità della gestione e sul principio della competenza economica, come richiesto dal *Principio Contabile n.1 per gli Enti Non Profit* emanato dall’*Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale* in collaborazione con il *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili* e con l’*Organismo Italiano di Contabilità*. I criteri di valutazione e di classificazione rispecchiano i principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’Ente e con il suo assetto organizzativo e tenuto conto della nuova struttura contabile attivata, con effetto del 1-1-2014, in funzione, oltre che delle esigenze di natura fiscale, anche al fine di dotare l’Ente di uno strumento efficiente per il controllo delle gestione e della procedura di ripianamento e di pagamento dei debiti pregressi emersi a seguito della ricostruzione contabile effettuata nel corso del precedente esercizio 2013, ripianamento ormai praticamente concluso positivamente.

Relativamente al bilancio consuntivo dell’esercizio 2017, che si concretizza nel “Consuntivo - Rendiconto Economico”, che riporta ricavi e costi di competenza, e nel “Rendiconto finanziario”, che rappresenta la sintesi dei flussi finanziari contabilizzati nell’esercizio, il sottoscritto Revisore Unico evidenzia che sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche a campione eseguite, ritiene che il bilancio consuntivo rappresenti in modo chiaro, veritiero e attendibile il risultato economico della gestione delle attività istituzionali e complementari svolte dall’Ente. Sottolinea, altresì, che i criteri contabili utilizzati sono risultati corretti e adeguati alla realtà gestionale dell’Ente.

In considerazione di quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l’espressione del giudizio “positivo” sui documenti sottoposti all’approvazione dell’Assemblea senza segnalazioni di criticità.

Attività di vigilanza

Il sottoscritto, durante il proprio mandato di Revisore Unico, ha altresì vigilato nel corso dell’esercizio 2017, come prescritto dalla Legge e dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad essi dell’operato del Consiglio Direttivo dell’Ente.

Per l'espletamento del proprio incarico ha partecipato, alle riunioni del Consiglio Direttivo, che si sono svolte, con regolari convocazioni, nel corso dell'esercizio, constatando ogni volta la legittimità delle deliberazioni assunte.

Il sottoscritto Revisore può pertanto certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione societaria e la conseguente concordanza delle poste del conto economico con l'effettiva consistenza delle operazioni attive e passive e con il risultato della gestione. Può quindi attestare che il Consiglio Direttivo ha rispettato, nell'esecuzione del proprio mandato, le norme statutarie e quelle previste dal Codice Civile in materia di Enti non commerciali ai quali questo Ente appartiene.

Si concorda in particolare con le delibere del Consiglio Direttivo, conformi e coerenti con quanto deliberato e svolto anche negli esercizi precedenti:

- 1) di destinare, anche nell'esercizio 2017, ogni possibile risorsa economica e finanziaria non strettamente necessaria alla gestione ordinaria e alla conservazione del patrimonio sociale, per la definizione delle residue posizioni debitorie pregresse rilevate all'assunzione del mandato, ormai praticamente estinte, eccezion fatta per una rateazione in corso, regolarmente rispettata, per posizioni IVA e IRAP anteriori al 2013.
- 2) di adottare e di mantenere i comportamenti gestionali, amministrativi e fiscali atti a classificare il CRAL ASC quale "Associazione Sportiva Dilettantistica" al fine di poter fruire della particolare normativa civilistica prevista per tale particolare tipologia di "Enti Non Commerciali" e usufruire, nel rispetto delle relative norme di legge, del regime fiscale e normativo agevolativo previsto dal vigente TUIR e dalla Legge 398/1991 e successive integrazioni e modificazioni.

Di quanto sopra il Revisore ha preso atto e verificato il rispetto delle normative suddette.

Conclusioni

Relativamente agli atti che i Soci sono chiamati ad esaminare e ad approvare nell'Assemblea Ordinaria convocata per il giorno 26 marzo 2018, il sottoscritto Revisore Unico attesta che gli stessi sono veritieri e corrispondenti alla realtà contabile del CRAL ASC – Associazione Sportiva Dilettantistica e che, pertanto, nulla osta alla loro approvazione da parte dei Signori Soci.

Cremona, 10 Marzo 2018

IL Revisore Unico

Ivano Pastori